

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO EX
ART. 66 e 67 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.

PROPEDEUTICA

ALL'AVVIO DI UNA PROCEDURA APERTA DI PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
EX ART. 65 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI DI RICERCA
E SVILUPPO FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA
INNOVATIVA PER L'ANALISI E L'ELABORAZIONE DI DATI INERENTI ALLE
PROCEDURE D'APPALTO"

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 – 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CCIAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 – www.scr.piemonte.it

DIREZIONE APPALTI

tel. +39 011 6548324
fax +39 011 6599161
acquisti@cert.scr.piemonte.it
appalti@cert.scr.piemonte.it



Sommario

1. Premessa	3
2. I fabbisogni ed esigenze.....	3
2.1. Contesto e finalità del progetto di innovazione	3
2.2. Progetto innovativo a step.....	4
3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato	4
4. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato.....	5
4.1. Manifestazione di interesse.....	5
4.2. Evento pubblico di consultazione preliminare del mercato	5
5. Il partenariato per l'innovazione.....	6
6. Pubblicità	7
7. Trattamento dei dati personali	7

1. Premessa

In data 12/06/2019 è stato pubblicato un avviso di pre-informazione avente ad oggetto la pubblicazione di un bando di gara per lo sviluppo di un partenariato per l'innovazione, preceduta da una consultazione preliminare di mercato, con riferimento alla realizzazione di una piattaforma innovativa per l'analisi e l'elaborazione di dati inerenti alle procedure d'appalto.

In tale prospettiva, il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 66 e 67 del d.lgs 50/2016, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla successiva procedura di partenariato per innovazione, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 comma 1 del suddetto decreto.

La consultazione di mercato, tenuto conto anche della spiccata connotazione innovativa del progetto, ha pertanto il solo scopo di acquisire informazioni e documentazioni utili alla progettazione della successiva procedura di partenariato per l'innovazione.

Con il presente avviso non è quindi indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; l'avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola per ciò solo lo scrivente Ente ad esperire la successiva procedura di gara.

La manifestazione di interesse da parte degli operatori economici e la partecipazione alla consultazione di mercato non precostituisce in alcun modo aspettative o diritti in capo ai partecipanti rispetto alla partecipazione alla successiva procedura di gara di partenariato per l'innovazione e non determina pertanto l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali o vincoli in capo SCR Piemonte.

Dalla partecipazione al procedimento di consultazione non derivano quindi, per il soggetto partecipante, vantaggi, di qualunque natura, nello svolgimento della successiva procedura selettiva.

Di converso, è sempre salva la libertà dei soggetti invitati di non aderire alla consultazione, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la loro eventuale, futura partecipazione alla procedura di appalto.

La stazione appaltante può interrompere, sospendere o revocare la consultazione di mercato, senza incorrere in responsabilità. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'indizione di alcuna successiva procedura di appalto. In tal caso nessun indennizzo è dovuto ai partecipanti alla consultazione di mercato

2. I fabbisogni ed esigenze

2.1. Contesto e finalità del progetto di innovazione

L'analisi dinamica dei prezzi di beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione rappresenta un'importante attività per le stazioni appaltanti, finalizzata principalmente alla razionalizzazione della spesa pubblica nonché all'ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente. Molto spesso però, questo tipo di analisi si rivela particolarmente onerosa.

Tra le fonti primarie più rilevanti sui prezzi unitari, oltre alle analisi secondarie condotte da enti quali ANAC, si annoverano i documenti relativi alle procedure di affidamento, resi disponibili, ai sensi della normativa vigente, presso i siti web delle pubbliche amministrazioni: trattasi, a titolo esemplificativo, di atti, bandi e documenti di gara in generale.

In questo contesto, S.C.R. Piemonte intende supportare lo sviluppo di una soluzione software e di una metodologia di acquisizione di dati rilevanti, quali il prezzo di un determinato bene in uno specifico arco temporale, in maniera automatizzata.

Sarà pertanto necessario stabilire una metodologia di selezione e acquisizione di documenti, al fine di identificare quelli contenenti sufficienti informazioni relative alle caratteristiche dei beni, alle quantità e ai prezzi, attraverso lo sviluppo di un software e di una metodologia per l'estrazione di informazioni strutturate dai testi selezionati, tramite tecnologie di analisi del linguaggio naturale.

L'effettivo livello di automazione della soluzione sviluppata non può essere definito a priori, ed il risultato dell'appalto innovativo potrà eventualmente consistere in un flusso di acquisizione ed elaborazione dati semi-automatizzato.

Tale soluzione dovrà in ogni caso facilitare, accelerare e rendere più facilmente verificabile ed aggiornabile la ricognizione delle informazioni disponibili rispetto alle prassi attuali.

2.2. Progetto innovativo a step

Data la presenza di componenti e approcci innovativi, il progetto potrà essere realizzato in diverse fasi, in modo da prevedere diversi momenti di validazione dei risultati.

Prima fase: recensione delle fonti dati e dei documenti disponibili (pubblici e/o ottenibili), e definizione di una struttura per l'integrazione e archiviazione dei dati ottenuti;

Seconda fase: analisi e selezione dei dati, al fine di individuare e processare (con diversi livelli di automazione) i documenti che contengono le informazioni sufficienti ad estrarre i prezzi unitari in riferimento a una o più categorie merceologiche del DPCM

Terza fase: implementazione dell'attività di estrazione dei prezzi unitari, estesa a ulteriori categorie da DPCM e/o a livello europeo.

3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato

La progettazione complessiva dell'iniziativa prevede, per la natura innovativa del prodotto che si intende sviluppare, l'avvio di un approfondito confronto con il mercato attraverso lo strumento delle consultazioni preliminari ai sensi dell'art.66 e 67 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La consultazione è effettuata in base ai principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente.

La consultazione preliminare di mercato permette quindi alla stazione appaltante di acquisire da parte degli operatori interessati conoscenze e soluzioni tecniche e/o organizzative, relazioni, dati ed informazioni, che possano essere funzionali a progettare e pianificare la successiva procedura di gara al fine di soddisfare gli obiettivi ed i fabbisogni dell'amministrazione, in coerenza con le risorse disponibili e le reali potenzialità di offerta del mercato.

Si precisa che la partecipazione ed il contributo tecnico degli operatori sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese. I contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali e sono trasmessi alla stazione appaltante via PEC secondo le modalità previste nell'avviso al successivo punto 4.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privati o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

In tale contesto, la consultazione del mercato è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

a) approfondire la conoscenza del mercato e dei possibili fornitori interessati, verificando anche le potenziali opportunità di aggregazione tra soggetti con competenze diverse e complementari (ad esempio tecnologiche e di ricerca e sviluppo)

- b) acquisire gli elementi e le informazioni necessari a definire i requisiti minimi – con specifico riferimento alla competenza tecnico professionale - che possano favorire la massima partecipazione degli operatori alla fase di pre-qualifica della successiva procedura di partenariato per l'innovazione;
- c) acquisire gli elementi e le informazioni necessari a individuare i possibili requisiti e criteri – tecnici, funzionali e prestazionali - per la valutazione delle offerte nell'ambito della procedura di appalto, che consentano di favorire la massima competizione e partecipazione delle imprese;
- d) acquisire preliminari informazioni sulle metodologie che potranno essere utilizzate per le attività di ricerca e sviluppo;
- e) acquisire preliminari informazioni sulle tecnologie utilizzabili, che possano essere utili a migliorare e valorizzare la customer experience;
- f) individuare le possibili strategie ed interventi funzionali a minimizzare i rischi di acquisto dei servizi di ricerca e sviluppo

4. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato

4.1. Manifestazione di interesse

Sono ammessi a inviare la manifestazione di interesse ed a partecipare alla consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti potenzialmente interessati e/o in grado di fornire le informazioni richieste. Possono pertanto partecipare:

- a) gli operatori economici di cui agli art 45 e 48 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività inerenti all'oggetto del partenariato, ovvero in analogo registro dello Stato estero di appartenenza;
- b) i soggetti di ricerca o titolari di interessi collettivi e/o diffusi, quali associazioni di categoria, di rappresentanza di altri interessi, le associazioni di utenti;
- c) le autorità indipendenti, quali ministeri, agenzie, istituti scientifici, università, camere di commercio, ordini professionali.

I requisiti specifici di ordine generale, di capacità tecnica e professionale e/o di natura finanziaria, per la partecipazione alla successiva gara d'appalto, saranno oggetto di successiva definizione anche alla luce di quanto emergerà dalla presente consultazione di mercato, anche al fine di garantire la massima concorrenza e partecipazione degli operatori.

Con riferimento agli obiettivi di cui al paragrafo 3, gli operatori sono invitati a fornire in forma scritta il loro contributo tecnico entro **venerdì 12/07/2019**.

La partecipazione degli operatori economici alla consultazione e l'eventuale contributo tecnico è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi e spese.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla seguente PEC appalti@cert.scr.piemonte.it entro e non oltre **venerdì 12/07/2019** e recare nell'oggetto la dicitura "Consultazione preliminare di mercato – progettazione e sviluppo di una piattaforma innovativa per l'analisi e l'elaborazione di dati inerenti alle procedure d'appalto". Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate alla medesima PEC.

Per motivi organizzativi, si richiede di inviare le manifestazioni d'interesse nonché le richieste di chiarimento anche all'attenzione della dott.ssa MANNO, mail rosalia.manno@scr.piemonte.it.

4.2. Evento pubblico di consultazione preliminare del mercato

L'evento pubblico relativo alla consultazione preliminare di mercato si terrà **lunedì 22/07/2019** alle **ore 10:00**, presso la sede di Corso Marconi, 10 Torino.

Qualunque modifica del calendario e delle date sopra indicate verranno comunicate con congruo anticipo, tramite avviso sul sito istituzionale di SCR Piemonte.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., l'evento costituirà per le imprese l'occasione di fornire osservazioni, dati, o relazioni tecniche che possano essere analizzati e valutati dalla stazione appaltante nella pianificazione del partenariato per l'innovazione, allo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., l'evento pubblico rappresenta l'intervento e la misura adottata dalla stazione appaltante volta ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione ai principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione.

Inoltre, la stazione appaltante si impegna a rendere disponibili, in tempo utile alla partecipazione al procedimento selettivo, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da operatori economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici operatori economici. In tale caso, la stazione appaltante metterà a disposizione estratti, sunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.

5. Il partenariato per l'innovazione

La procedura di partenariato per l'innovazione ex art. 65 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., nel presupposto che non esistano soluzioni disponibili sul mercato, è diretta a sviluppare prodotti, servizi e lavori innovativi e ad acquisire successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano.

La procedura di partenariato sarà quindi articolata in fasi successive, secondo la sequenza delle fasi del processo di ricerca ed innovazione, che comprendono una valutazione dopo ciascuna di esse con lo scopo di selezionare progressivamente le soluzioni migliori tra quelle proposte dai concorrenti.

Fase 1: Pre qualifica; selezione dei concorrenti invitati a partecipare alla procedura, in funzione della verifica dei requisiti e criteri che saranno previsti nel successivo bando, con riferimento alla capacità dei candidati nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative.

Fase 2: Progettazione della soluzione: esclusivamente gli operatori risultati idonei nella fase di prequalifica potranno presentare i progetti contenenti le soluzioni adeguate ai fabbisogni dell'Amministrazione.

Fase 3: Progettazione esecutiva e realizzazione:

3.1 potranno presentare i progetti esecutivi gli operatori che avranno superato la fase n. 2;

3.2 al termine della valutazione delle proposte di progettazione esecutiva, in funzione della graduatoria risultante, sarà individuato un singolo operatore economico con il quale l'Amministrazione stipulerà il contratto di partenariato per la realizzazione del sistema, che prevederà:

- lo sviluppo e sperimentazione del prototipo
- la realizzazione del sistema; dimostrazione del funzionamento in ambiente reale; trasferimento tecnologico
- la redazione delle specifiche tecniche per la replicabilità della soluzione in altri contesti simili.

Il criterio di aggiudicazione previsto per le fasi 2 e 3 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. I criteri tecnici ed economici utilizzati per la valutazione delle offerte (fasi 2 e 3) saranno esplicitati nella documentazione di gara.

Saranno previsti contributi economici a favore degli operatori ammessi alle fasi 2 e 3, il cui importo sarà indicato nella documentazione di gara, con riferimento alle attività di:

- a) progettazione della soluzione (fase 2)
- b) progettazione esecutiva (fase 3.1)
- c) realizzazione del sistema (fase 3.2)

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di SCR Piemonte, www.scr.piemonte.it nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento.

7. Trattamento dei dati personali

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici, che intenderanno partecipare alla procedura. I dati oggetto di trattamento rientrano in quelle categorie di dati richiesti dalle vigenti normative in materia di appalti.

Titolare del trattamento è S.C.R. Piemonte S.p.A., con il ruolo di stazione appaltante, che potrà essere contattata ai seguenti recapiti: telefono 011/6548300 - e-mail presidenza@scr.piemonte.it – PEC presidenza@cert.piemonte.it;

I dati sono trattati dai Titolari, dagli incaricati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore. L'interessato ha diritto di chiedere ai Titolari l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il responsabile per la protezione dei dati personali della stazione appaltante è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it